tengono sempre un certo aere Lombardo, cho li rende sprezzevoli agli straiieri. Eglino frà tanto si burlano de' Fiorentini, quali con tutta la delicatezza de' loro ingegni, non àno potuto conservare la loro libertà. Così è vero, che non sono sempre i più aguti, che fanno meglio governare K, e che gl' ingegni mediocri, inà fatti vagliono più, che i siglievati, che sono all' ordinario inquieti, e soggetti à mille cose ed atti pericolosi. Il che faceva dire à quel Nobile Fiorentino, che i Veneziani erano bene più capaci di Disciplina, e di ragione, che i Fretentini, che avevano l'ingegno troppo aguto. In effetto i Tebani, che erano assai Grossolani, ed i Lacedemoni, che non imparavano niente, che l'ubbidienza, e l'arte militare l' governavano ben meglio, che gli Ateniesi, che si dilettavano di fare delle belle orazioni, senza venire di poi all'azione, come se il Senato loro non fosse stato, che una scuola d'Oratori, ò di Filosofi Scettici. Imper-

K *Hiberniores qui acutiores ut purimū memūs Rep. administrant.*
Thucyd. Hist. 3.

*
Guid.
Ant. Vespucci
i Omnis disciplina erat, ut pulcrè parerent, in pugna vinceret.
Plut.